



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610 del 5.10.2017)

SCHEMA DI SINTESI 2018

| | | | |
|---|--|---|---------|
| Titolo progetto | Sosteniamo il volo del Colibrì | | |
| Forma¹ | <input type="checkbox"/> SCUP_PAT | Turno di presentazione² | 2018_09 |
| Ambito tematico | ASSISTENZA | | |
| Soggetto proponente | SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO. | | |
| Indirizzo | TRENTO, VIA H. GMEINER, 25 | | |
| Nome della persona da contattare | Diego Plocech | | |
| Telefono della persona da contattare | 0461/384105 | | |
| Email della persona da contattare | Diego.segreteria@sostrento.it | | |
| Orari di disponibilità della persona da contattare | Dal lunedì al venerdì; dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00 | | |
| Data inizio³ | 03/12/2018. | | |
| Durata | 12 | | |
| Posti | 2 posti. | | |
| Cosa si fa | <p>Il Centro diurno “Colibrì” è un servizio di sos Villaggio del Fanciullo di Trento e si configura come uno “spazio educativo” che da un lato si propone come luogo di crescita, di confronto e di partecipazione dei bambini e dei ragazzi e, dall’altro, come supporto alle famiglie in difficoltà.</p> <p>È un servizio semi-residenziale che ha come punti di forza l’accoglienza, la partecipazione e la creazione di un contesto di vita di tipo familiare, in cui la relazione educativa è lo strumento d’intervento privilegiato.</p> <p>Obiettivi: Il centro diurno “Colibrì” si propone di:</p> <p>a) favorire lo sviluppo di competenze comportamentali, relazionali e sociali attraverso la sperimentazione di una relazione significativa con gli adulti e con i pari in un contesto educativo stimolante;</p> <p>b) favorire lo sviluppo di autonomie nell’igiene personale e nella cura di sé, nella gestione dei propri spazi e del proprio tempo, negli spostamenti e nella programmazione</p> | | |

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

² Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento come previsto dai Criteri di gestione.

| | |
|---|---|
| | <p>delle proprie attività quotidiane;</p> <p>c) stimolare la curiosità e l'interesse per il mondo esterno e il territorio nell'ottica di un graduale e positivo inserimento nella comunità allargata.</p> <p>Attività: Le proposte di attività del Centro diurno Colibrì si articolano in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esperienza di socialità attraverso attività ludiche e sportive, escursioni, gite e vacanze di gruppo; 2. laboratori di manualità creativa per stimolare l'espressività del proprio sé (cucina, cartonaggio, collage, decoupage ecc.); 3. supporto nel percorso scolastico (accompagnamento nei compiti); 4. colloqui individuali e/o di gruppo per stimolare la riflessione, la comunicazione e la condivisione di pensieri, emozioni e progetti personali; 5. partecipazione attiva alla gestione della casa attraverso il riordino degli spazi e dei materiali dopo le attività, la preparazione dei pasti, l'apparecchiatura del tavolo e sistemazione dopo i pasti, ecc. <p>I giovani volontari in Servizio Civile contribuiscono attivamente e partecipano a tutte le fasi del progetto e pertanto sono impegnati nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei diversi contesti nei quali sono inseriti (centro diurno); • Partecipazione alle riunioni di equipe delle comunità; •Ideazione e programmazione delle attività individualizzate e di gruppo; • Predisposizione dei materiali necessari allo svolgimento delle attività; • Accompagnamento e/o trasporto dei ragazzi per la realizzazione delle attività che si svolgono all'esterno del Villaggio • Riordino dei materiali utilizzati nelle attività; • Ideazione e realizzazione dei giochi e dei materiali per le feste; • Predisposizione di materiali di documentazione delle attività realizzate; • Partecipazione ai momenti di formazione generale e specifica; • Confronto e riflessione nel gruppo di lavoro. • Sostegno nei compiti • Sostegno nelle attività individuali e/o di gruppo |
| Cosa si impara | <p>L'insieme delle attività realizzate nel corso dell'anno di volontariato consentirà ai giovani di maturare un percorso di crescita e formazione personale, consapevolezza di sé, sperimentazione delle relazioni con gli altri, sviluppo di capacità e abilità professionali. I giovani potranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la realtà del disagio sociale e familiare; 2. Accostare la cultura di un Servizio che opera in ambito educativo; 3. Rafforzare il senso di appartenenza al contesto sociale e sviluppare il senso di responsabilità sociale; 4. Collocarsi in un contesto lavorativo e acquisire competenze trasversali a tutti i rapporti lavorativi; 5. Sperimentarsi nel lavoro individuale e in team; 6. Sviluppare la capacità di progettare azioni educative in favore di minori in condizione di vulnerabilità; 7. Rafforzare le capacità di riflettere, di dialogare e di fare sintesi di punti di vista diversi. |
| Sede di attuazione | c/o centro diurno "Colibrì" via Gmeiner, 25 – Trento 38122 |
| Vitto/alloggio | Non è previsto né il vitto e l'alloggio. |
| Piano orario | <p>Il progetto prevede 30 ore settimanali da distribuire sull'orario di apertura del Centro diurno, da lunedì a venerdì, dalle 12.00 alle 18.00 per un totale di 1440 ore annuali</p> <p>Il centro avrà delle chiusure durante l'anno, che risulteranno momenti di permesso per i volontari. In estate sarà aperto anche la mattina per cui l'orario di lavoro del ragazzo del servizio civile sarà articolato tra le 9.00 e le 18.00, da lunedì a venerdì, secondo le esigenze del servizio.</p> |
| Caratteristiche ricercate nei partecipanti | Ricerchiamo una persona dinamica, creativa, propositiva, socievole, in possesso di patente B. Titoli di studio preferenziali: in ambito sociale, pedagogico e psicologico |
| Eventuali particolari obblighi previsti | <ul style="list-style-type: none"> - Viene richiesto ai volontari un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trovano ad agire; - Viene chiesta la disponibilità ad una flessibilità oraria in relazione all'organizzazione delle attività; |

| | |
|---|--|
| | - Viene richiesto ai volontari il rispetto della privacy e del segreto professionale. |
| Formazione specifica⁴ | <p>I moduli formativi specifici proposti ai volontari sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le finalità statutarie dell'Ente –3 ore; -H. Gmeiner, i Villaggi SOS e il Villaggio di Trento –3 ore; -L'organizzazione interna del Villaggio SOS –3 ore; -Principi base per la cura degli ambienti e la corretta alimentazione - 3 ore; -Presentazione di tutti i progetti a sostegno della genitorialità del Villaggio: genesi, obiettivi, metodologici- 3 ore; -La violenza di genere e violenza assistita. Descrizioni e analisi delle principali problematiche delle donne e dei bambini accolti- 3 ore; -Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile – Cogesil srl., 16 ore; -Il Progetto Educativo dei Villaggi SOS e il Progetto Pedagogico del Villaggio SOS di Trento - 3 ore; -Quality4Children, gli standard di accoglienza dei minori fuori dalla famiglia di origine - 3 ore; -La normativa di riferimento in tema di diritto di famiglia e la rete dei servizi per il sostegno alla genitorialità in provincia di Trento- 3 ore; -Lo sviluppo dei bambini nella prima e seconda infanzia –3 ore -L'osservazione della relazione mamma-bambino: la rilevazione dei bisogni e delle disposizioni- 3 ore teoriche e 3 ore di esercitazioni; -Il volontario all'interno di una struttura educativa- 3 ore -Connotazioni e implicazioni culturali connesse alla maternità- 3 ore -La progettazione degli interventi educativi nelle comunità mamma bambino- i 3 ore -Il monitoraggio e la verifica dei Progetti educativi nelle comunità mamma bambino- 3 ore -Acquisizione degli strumenti teorici e pratici per l'organizzazione di momenti di festa - 3 ore; -L'albo illustrato per sostenere la relazione mamma-bambino- 3 ore -Stesura e valorizzazione del curriculum vitae e la ricerca attiva del lavoro- 3 ore; -Servizi di orientamento e avviamento al lavoro presenti nel territorio Provinciale- 3 ore La gestione delle emozioni connesse alla relazione di aiuto - 3 ore |
| Altre note | Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani. |
| Progettista | Simona Simocini |
| Referente di progetto | Diego Plocech |

⁴ Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione.